

Gli incidenti domestici in Toscana: dati del sistema di sorveglianza PASSI 2023-2024

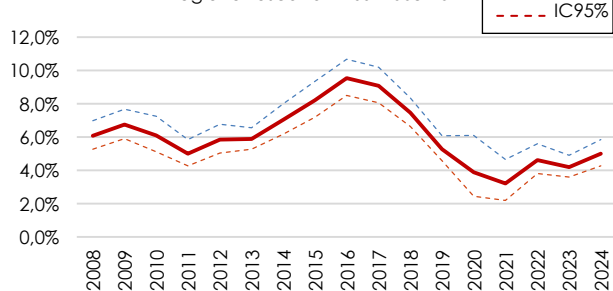
Gli incidenti domestici

L'infortunio domestico è un evento improvviso e involontario che causa un danno alla salute e che si verifica nell'abitazione o nelle sue pertinenze (scale, giardino, garage, terrazze, ecc.). Le cause possono essere strutturali (pavimenti irregolari, arredi instabili, scale), meccaniche o elettriche (strumenti da taglio, prese non protette, collegamenti difettosi) o legate all'uso di prodotti infiammabili o combustibili. Il rischio aumenta in presenza di movimenti inappropriati, scarsa forza muscolare, deficit sensoriali o cognitivi, condizioni più frequenti negli anziani ma anche nei bambini o in chi trascorre molto tempo in casa. La sicurezza in ambito domestico dipende quindi sia da abitazioni strutturalmente sicure, sia da un'adeguata consapevolezza dei pericoli da parte della popolazione.

La Consapevolezza del rischio di incidenti domestici

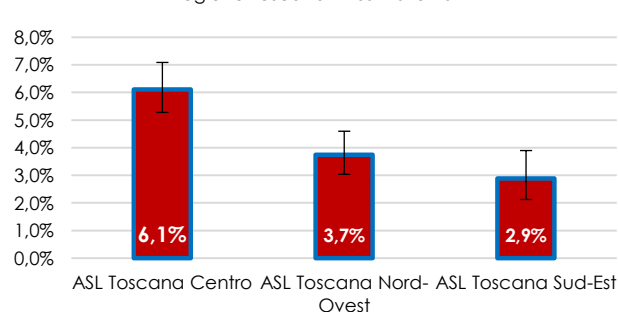
Secondo i dati del sistema di sorveglianza PASSI la **consapevolezza del rischio di infortunio domestico** tra gli adulti 18-69 anni appare **complessivamente bassa** in Toscana (**4,6%**; IC95%: 4,1-5,1 **nell'ultimo biennio**), anche rispetto al valore nazionale (7,2%; IC95%: 7,0-7,5). L'andamento complessivo mostra attualmente un lieve miglioramento rispetto agli anni della pandemia, tuttavia inferiore agli anni precedenti. Nel biennio 2023-2024 la quota di persone che considerano alta o molto alta la probabilità di subire un incidente domestico mostra valori maggiori negli adulti oltre i 50 anni, nelle donne e nelle persone con difficoltà economiche. Inoltre, sembra che chi vive con anziani o bambini sia più consapevole del rischio.

Consapevolezza del rischio di infortunio per anno
Regione Toscana PASSI 2008-2024

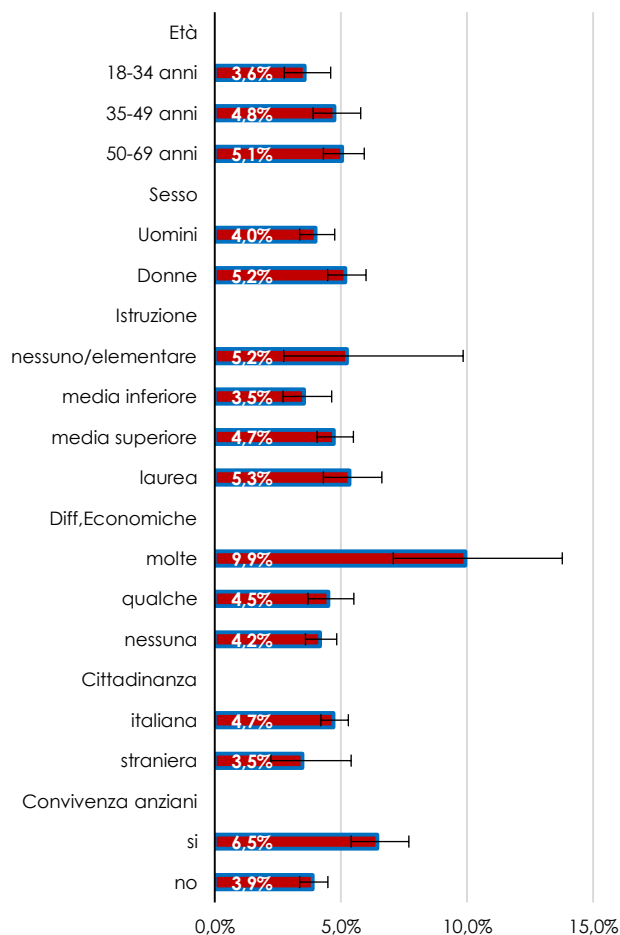


Nel confronto tra le tre aree vaste della regione, la Toscana Centro mostra i livelli più alti di consapevolezza, seguita da Toscana Nord Ovest e Toscana Sud Est.

Consapevolezza del rischio di infortunio per ASL
Regione Toscana PASSI 2023-2024



Consapevolezza per caratteristiche socio-economiche
Regione Toscana PASSI 2023-2024



Infortuni domestici che hanno richiesto cure mediche

Nel biennio 2023-2024, il **2,6%** (IC95%: 2,2-3,0) degli intervistati riferisce di aver avuto, nei 12 mesi precedenti l'intervista, un infortunio domestico che ha richiesto l'intervento medico o l'accesso in ospedale. Il dato regionale risulta in linea rispetto alla media nazionale (2,7%; IC95%: 2,6-2,9). Nel periodo 2008-2024 si osserva una **tendenza stabile**, con un picco negli anni pandemici e immediatamente post-pandemici (4,8% nel 2021).

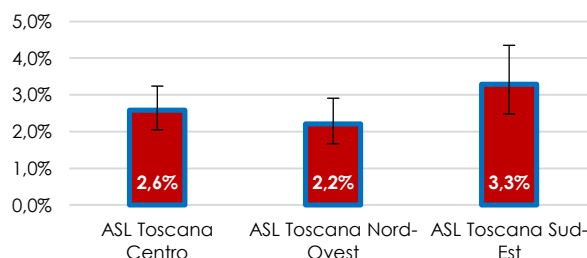
Infortuni che hanno richiesto cure mediche per anno
Regione Toscana PASSI 2008-2024



Gli infortuni che hanno richiesto cure risultano più frequenti: negli adulti con età **maggiore di 50 anni**, tra le **donne** e tra chi ha **difficoltà economiche**. Le differenze tra italiani e stranieri sono trascurabili, e anche il livello di istruzione non sembra avere un impatto rilevante sul numero di infortuni gravi.

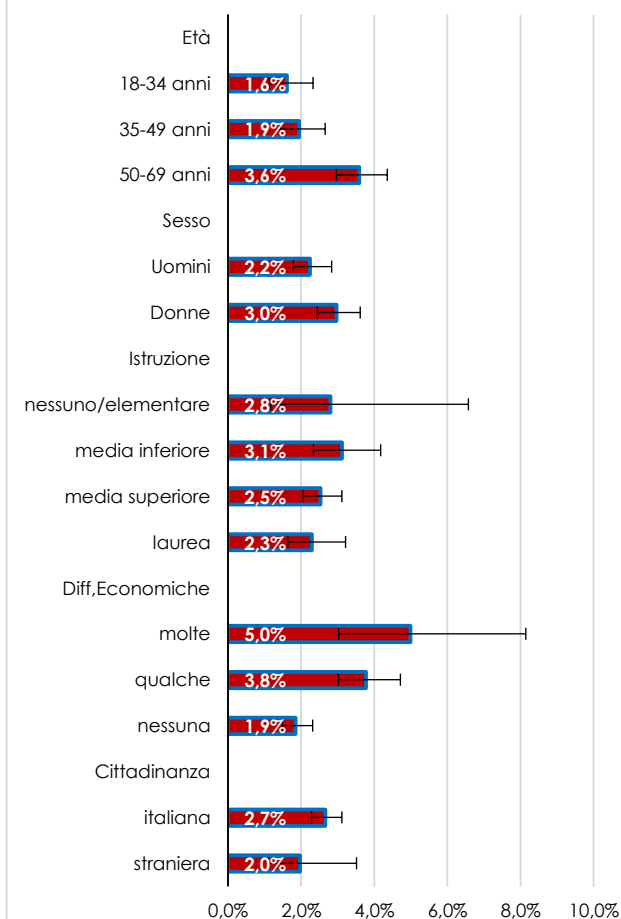
Le differenze territoriali mostrano valori più elevati nella **Toscana Sud Est**, seguita da **ASL Toscana Centro** e **ASL Toscana Nord Ovest**.

Infortuni con necessità di cure mediche per ASL
Regione Toscana PASSI 2023-2024



Caratteristiche di chi ha subito infortuni con necessità di cure mediche

Regione Toscana PASSI 2023-2024



Conclusioni

La percezione del rischio di incidenti domestici nella popolazione toscana appare ancora **bassa**. Questo suggerisce la necessità di **rafforzare le iniziative di educazione e sensibilizzazione**, in particolare rivolte agli anziani e loro familiari, ai genitori di bambini piccoli e alle persone con risorse economiche limitate.

La prevenzione passa sia da **interventi strutturali** (abitazioni più sicure, dispositivi di protezione, illuminazione adeguata) sia da **azioni comportamentali**, come il corretto utilizzo di strumenti e prodotti domestici. Fondamentale anche il ruolo dei **servizi territoriali** e degli **operatori sanitari**, nel promuovere la cultura della sicurezza in casa e la riduzione dei rischi.

In questo ambito si inserisce l'iniziativa "**Casa Sicura**", un progetto promosso da ASL Toscana Centro, da Unicoop Firenze e dalla Regione Toscana, che consiste nella diffusione di eventi formativi e informativi per gruppi di persone, tenuti da personale dell'Azienda ASL TC. Il progetto si sviluppa in una casa mobile, posizionata nei pressi dei supermercati Coop nel territorio della ASL Toscana Centro, in cui sono simulati tutti i potenziali rischi presenti in un'abitazione reale e vengono illustrate, in modo pratico e interattivo, le **corrette misure di prevenzione e i comportamenti** da adottare nella vita quotidiana. L'obiettivo del progetto è **aumentare la consapevolezza della popolazione** sui pericoli domestici e **ridurre il numero di incidenti prevenibili**.

Che cos'è il sistema di sorveglianza PASSI?

PASSI (Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia) è un **sistema di sorveglianza** della popolazione adulta. L'obiettivo è stimare la frequenza e l'evoluzione dei fattori di rischio per la salute, legati ai comportamenti individuali, oltre alla diffusione delle misure di prevenzione. Un campione di residenti di età compresa tra **18 e 69 anni** viene estratto con metodo casuale dagli elenchi delle anagrafi sanitarie. Personale delle ASL, specificatamente formato, effettua interviste telefoniche con un questionario standardizzato. I dati vengono registrati in forma anonima in un archivio unico nazionale.

Per il **periodo 2023-2024** per la regione Toscana sono state incluse nell'analisi **6702 interviste**.

Per maggiori informazioni, visita il sito www.epicentro.iss.it/passi.

A cura del Gruppo Tecnico PASSI Toscana: Rossella Cecconi, Nadia Olimpi, Giovanna Mereu, Marinella Chiti, Chiara Staderini
Alessandro Senape - Scuola di Specializzazione Igiene e Medicina Preventiva, Università degli Studi di Firenze
Silvia Viscera - Dipartimento di Prevenzione ASL Toscana Centro, Igiene Pubblica e Nutrizione Prato